



D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231

CODICE ETICO

Edizione	Data	Descrizione	Approvazione
1.0-2022	24/05/2022	Codice Etico	05/04/2023



INDICE

PARTE GENERALE

Presentazione

Finalità

Ambito di applicazione e portatori di interesse

Principi della Cooperazione sociale

PRINCIPI GENERALI

Principi Generali di comportamento

Principio di legalità

Organizzazione

Corretta Amministrazione

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutela della concorrenza

Rapporti con i fornitori

Rapporti con i Clienti

Rapporti con Istituzioni e pubblici funzionari

Diritti umani e sicurezza del lavoro

Sicurezza ed Ambiente (sostenibilità)

Contrasto del terrorismo e della criminalità

Rapporti interni



1.0 PARTE GENERALE

Eiteam scs Onlus è una cooperativa sociale il cui obiettivo è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o disabili.

Con **inserimento lavorativo** si intende l'avvio di un percorso di crescita professionale e personale organizzato ad hoc in base alle competenze, alle capacità e alle difficoltà della risorsa coinvolta. Tale percorso, di fatto, risponde ad un **bisogno occupazionale del territorio** relativo a persone non facilmente collocabili in altri ambienti di lavoro.

Si tratta di un concetto difficilmente assimilabile da persone che non siano direttamente a contatto con realtà simili, in quanto l'immaginario comune ritiene il disabile una persona indifesa, incapace, bisognosa e che necessita di essere protetta dalle influenze del mondo esterno. Le cooperative sociali di tipo B, come Eiteam scs Onlus, dimostrano quotidianamente quanto questo concetto sia lontano dalla realtà, in quanto sanno riconoscere le competenze e le capacità della risorsa svantaggiata o disabile e sanno metterle a frutto con l'obiettivo di aumentare la produttività personale e professionale.

Gli ambiti professionali in cui le cooperative di tipo B avviano percorsi di inserimento lavorativo sono molteplici, e generalmente includono la manutenzione del verde, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle pulizie.

Eiteam scs Onlus ha invece deciso di specializzarsi in **ambito informatico**, offrendo servizi che spaziano dall'archiviazione documentale digitale e data-entry, allo sviluppo di software dedicati al fundraising e alla gestione di realtà come associazioni, fondazioni e cooperative. Si occupa inoltre di fornire assistenza tecnica e hosting, social media management e creazione di siti web.

Infine, abbiamo avviato un call-center interno che si occupa sia di attività inbound che outbound. Il fattore virtuoso di tale scelta sta nel dare la possibilità a risorse caratterizzate da diversi gradi di svantaggio o disabilità di essere formate e seguite nel raggiungimento di **obiettivi** in un settore lavorativo altamente professionalizzante, come il settore dei servizi informatici. Tali obiettivi vengono gradualmente adattati in base ai risultati ottenuti dalla risorsa svantaggiata; il grado di coinvolgimento e responsabilità dei compiti assegnati viene man mano aumentato, con lo scopo di arrivare a un punto tale di autonomia che permetta alla risorsa di fare esperienze lavorative temporanee in ambienti di lavoro esterni alla cooperativa e non protetti. In questa fase del percorso di inserimento lavorativo la cooperativa continua a occuparsi del monitoraggio e della gestione della risorsa, mentre il lavoratore acquisisce nuove conoscenze e competenze in un ambiente di lavoro con maggiori stress.



Un esempio piuttosto indicativo di questa situazione si ha quando la risorsa viene delocalizzata presso la sede di un cliente per un periodo di tempo variabile (anche qualche mese) per la lavorazione di una commessa.

La conclusione ideale di un percorso di inserimento lavorativo è accompagnare la risorsa verso un nuovo ambiente di lavoro, assistendola nella ricerca e affiancandola nel periodo di transizione, fino a ottenere un distacco graduale ma definitivo in favore di una completa autonomia personale e professionale.

1.1 Finalità

Il presente Codice Etico di Comportamento (in seguito “Codice”) è una dichiarazione pubblica della **Cooperativa Sociale EITEAM** (in seguito “Cooperativa”), in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Con il presente Codice, la Cooperativa formalizza la propria etica comportamentale sociale ed operativa, gli impegni, i principali comportamenti e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività assunte dai soggetti che operano all’interno, all’esterno e per conto della Cooperativa.

Il Codice tiene nella dovuta considerazione lo Statuto della Cooperativa e il Progetto educativo e professionale che anima e sostiene la Cooperativa stessa.

Nella elaborazione del Codice la Cooperativa si è ispirata ai valori fondanti della cooperazione promossi dall'Alleanza Cooperativa Internazionale e stabiliti nella Conferenza Internazionale, svoltasi a Manchester nel 1995, confermando che:

- *La Cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si sono uniti volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.*
- *La Cooperativa è basata sui valori dell'autosufficienza dell'autoresponsabilità, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Secondo le tradizioni dei propri padri fondatori, i soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza sociale e dell'attenzione verso gli altri.*

Con il Codice Etico la Cooperativa fa proprie le Leggi dell’Unione Europea, la Costituzione Italiana e le Leggi nazionali.



Il presente Codice non si sostituisce né si sovrappone alle leggi e alle altre fonti normative esterne ed interne; rappresenta, invece, un documento che integra e rafforza i principi contenuti in tali fonti con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali.

L'insieme delle misure e delle procedure preventive e disciplinari idonee a ridurre il rischio di commissione di reati all'interno dell'organizzazione aziendale cooperativa, sono previste e descritte nel "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (in seguito "MOG"), ai sensi del D.lgs. 231.

Il Codice ha lo scopo di configurare l'indirizzo etico dell'agire della Cooperativa e dei suoi esponenti; le disposizioni del Codice sono vincolanti, senza alcuna eccezione, per i comportamenti di tutti coloro che partecipano all'organizzazione della Cooperativa e, quindi:

- degli amministratori,
- dei dirigenti,
- dei soci lavoratori,
- dei soci volontari,
- dei dipendenti,
- dei collaboratori,
- delle controparti contrattuali,

e di chiunque instauri, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, un rapporto con la Cooperativa (di seguito collettivamente individuati come "portatori d'interesse"). Del Codice viene data ampia diffusione interna mediante affissione in luogo accessibile a tutti, è messo a disposizione di qualunque interlocutore della Cooperativa ed è pubblicato nel sito web della Cooperativa.

1.2 Ambito di applicazione e portatori di interesse

Il Codice intende, in particolare, indirizzare la condotta della Cooperativa alla fiducia e cooperazione nei confronti dei portatori d'interesse, cioè di quelle categorie di individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulti necessario per la realizzazione della missione aziendale e/o i cui interessi siano influenzati direttamente o indirettamente dalle attività della Cooperativa.

Le norme del Codice si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai membri del CdA,
- ai membri dell'OdV;
- ai Dirigenti;
- ai soci lavoratori;
- ai soci volontari;



- ai dipendenti e collaboratori;
- ad ogni altro soggetto - privato o pubblico, persona fisica o giuridica - che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od opera nell'interesse della Cooperativa.

Amministratori e posizioni apicali della Cooperativa, ciascuno nelle proprie competenze, devono agire nella conscia condivisione dei valori della cooperazione sociale, sopra richiamati, adempiendo al dovere imposto dal loro ufficio, mantenendo scrupolosa riservatezza, interna ed esterna, su informazioni aziendali strategiche o tattiche, atti o azioni assunte.

Ai medesimi principi e comportamenti sono tenuti il Revisore e i membri dell'OdV, in termini deontologici, pur nell'esercizio autonomo ed indipendente delle funzioni di controllo.

I dipendenti della Cooperativa, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle della Cooperativa, rispettare le regole aziendali e attenersi ai precetti del Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui alle norme vigenti.

I portatori di interesse, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

La Cooperativa mantiene un rapporto di fiducia e di lealtà con ciascuno dei portatori di interesse. Tutte le azioni, le negoziazioni, le operazioni e, in genere, tutti i comportamenti posti in essere dai portatori di interesse nello svolgimento delle attività di competenza o attinenza lavorativa, devono essere improntati ai principi e ai valori richiamati dal presente Codice.

I portatori di interesse sono tenuti ad assumere un atteggiamento aperto e collaborativo alla verifica secondo le norme vigenti e le procedure interne. Ciascun portatore di interesse - sia esso interno che esterno e indipendentemente dal tipo di rapporto con la Cooperativa - è tenuto a fornire apporti professionali in linea con le mansioni e le relative responsabilità assegnate e ad agire tenendo presente la tutela del buon nome della Cooperativa.

Ai portatori di interesse viene espressamente richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione.



I portatori di interesse devono assumere, anche nei comportamenti privati, condotte che in nessun modo possano nuocere alla Cooperativa, anche in termini di immagine.

In particolare, essi hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme ed esigerne il rispetto;
- rivolgersi ai propri superiori in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili o anche eventuali violazioni delle norme del Codice;
- riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi richiesta di violazione delle norme che sia stata loro rivolta;
- collaborare con l'OdV a verificare le possibili violazioni.

Qualora un portatore di interesse venga a conoscenza di situazioni illegali o contrarie ai principi espressi dal Codice che, direttamente o indirettamente, vadano a vantaggio della Cooperativa o siano commesse nell'interesse della stessa, deve informare direttamente l'OdV.

I rapporti tra i portatori d'interesse, interni ed esterni a tutti i livelli, devono essere improntati ai valori della cooperazione di, autoresponsabilità, democrazia, uguaglianza, onestà, equità e solidarietà; pertanto, è sanzionabile l'abuso del dovere di informazione a scopo di ritorsione o meramente emulativo.

Ogni funzione aziendale ha l'obbligo di:

- orientare il proprio comportamento ai valori ed alle finalità etiche e sociali della Cooperativa;
- promuovere l'osservanza del Codice da parte di chiunque;
- divulgare il rispetto delle norme del Codice quale parte integrante ed essenziale della qualità della prestazione;
- adottare tempestivamente le opportune misure correttive quando richiesto dalla situazione;
- vigilare e adoperarsi per evitare, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili ritorsioni.

La Cooperativa assicura:

- la diffusione del Codice presso i portatori di interesse e presso coloro che entrano in rapporti con essa;
- l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice, utilizzando la migliore comunicazione disponibile verso ogni portatore di interesse, richiedendo o organizzando specifiche sessioni formative, se necessario;



- l'esecuzione di sistematici interventi a verifica della potenziale o effettiva inosservanza del Codice a cura dell'OdV.
- che i portatori di interesse che hanno segnalato o fatto emergere violazioni del Codice o delle norme in esso richiamate, siano esenti da conseguenze di qualsiasi genere o coperti.

È compito dell'OdV vigilare sulle condotte previste e prescritte e sugli atti emessi dai portatori di interesse in conformità al Decreto e alla piena esecuzione delle disposizioni di legge, nonché di quelle regolamentari e societarie emesse in materia.

1.3 Principi della Cooperazione sociale

I principi cooperativi, stabiliti dal Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale del 1995, costituiscono la base di valori ai quali la Cooperativa si ispira.

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da



parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la Comunità

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

2.0 PRINCIPI ETICI

2.1 Principi Generali

La Cooperativa fa propri i valori guida della cooperazione stabiliti dal Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, svoltasi a Manchester nel 1995 e si ispira ai valori di democraticità, fiducia, onestà, lealtà, correttezza, autoresponsabilità, uguaglianza, pari opportunità, equità, inclusione e solidarietà.

La Cooperativa promuove l'informazione e lo sviluppo di forme di partecipazione democratica alla vita dei propri organismi e favorisce il massimo controllo degli enti associati sul proprio operato. Le persone della Cooperativa si impegnano ad agire onestamente nei rapporti con le persone, verso le Istituzioni e l'intero sistema economico.

2.2 Principio di legalità

La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa si trova a operare e promuove l'educazione alla legalità.

Tutte le attività devono pertanto essere improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate. Non è quindi giustificata in nessun caso una violazione di questo principio, neanche se in nome degli interessi o a vantaggio della Cooperativa.

2.3 Organizzazione

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.



Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

2.4 Rispetto

Il rispetto tocca l'individuo nella sua sfera personale e professionale nonché, più in generale, l'atteggiamento della Cooperativa nei confronti degli impegni presi con i portatori d'interesse.

Nelle relazioni interne, il rispetto significa la protezione dell'integrità fisica e morale dei soci e dei dipendenti e della loro valorizzazione in quanto risorsa chiave di competitività e di successo indipendentemente dall'opinione politica, sessuale e religiosa individuale.

Nelle relazioni esterne, il rispetto significa mantenere adeguati rapporti professionali, in particolare con i clienti assistiti.

2.5 Integrità e Trasparenza

La Cooperativa intende rappresentare un esempio di forte orientamento all'integrità, diffondendo onestà ed etica con azioni e comportamenti coerenti a tutte le persone della Cooperativa. In particolare, la trasparenza nell'agire, nel comunicare e nell'informare è un elemento centrale dell'affidabilità nei confronti dei portatori d'interesse interni ed esterni. Riguarda la sfera della gestione aziendale, che deve essere chiara e verificabile, e riguarda la comunicazione di informazioni sull'azienda verso l'esterno.

La comunicazione, in particolare, oltre a dover seguire sempre le procedure stabilite, deve essere semplice, comprensibile tempestiva e veritiera e, se resa pubblica, facilmente accessibile a tutti.

2.6 Correttezza dell'Amministrazione

Nella gestione amministrativa, la Cooperativa si ispira alle linee guida della ex Agenzia per il terzo settore e del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale, oggi Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore, e della Responsabilità Sociale delle Imprese, e persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

2.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Gli organi della Cooperativa e i loro membri, i soci, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Cooperativa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Italiana, dell'Unione Europea o di Paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.



2.8 Tutela della concorrenza

La Cooperativa compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza e della cooperazione.

Gli organi della Cooperativa e i loro membri, i soci, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Cooperativa nei rapporti con le società private Italiane o dell'Unione Europea o dei Paesi terzi, si impegnano al rispetto degli obblighi inerenti al loro ufficio e degli obblighi di fedeltà.

2.9 Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su :

1. una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio;
2. garanzie di assistenza e tempestività;
3. un atteggiamento socialmente responsabile.

2.10 Rapporti con i Clienti

Nei rapporti con la propria Clientela, le persone beneficiarie dei servizi sono al primo posto nelle scelte della cooperativa. Al fine di assicurare rapporti improntati alla fiducia, alla lealtà, alla correttezza e al rispetto della dignità umana, è necessario che:

- gli utenti siano adeguatamente informati sui servizi offerti in loro favore;
- agli utenti non siano consigliate e/o proposte azioni o comportamenti contrari alle leggi;
- gli utenti siano rispettati e protetti nella loro integrità fisica e morale.

2.11 Rapporti con Istituzioni e pubblici funzionari

I rapporti della Cooperativa nei confronti delle Istituzioni pubbliche, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, o se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente, e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà. La Cooperativa qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del codice etico.

2.12 Diritti umani e sicurezza del lavoro

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare. La Cooperativa si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza.



2.13 Sicurezza ed Ambiente (sostenibilità)

La Cooperativa si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi portatori d'interesse con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze. La Cooperativa persegue la tutela dell'ambiente avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni che coinvolgono o possono coinvolgere l'ambiente di lavoro.

2.14 Contrasto del terrorismo e della criminalità

La Cooperativa crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. La Cooperativa condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni o introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo.

2.15 Rapporti interni

L'attività degli Organi Sociali è improntata al pieno rispetto delle regole democratiche sancite dallo Statuto sociale, dal Regolamento interno e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria.

Ogni persona è rispettata nel suo credo religioso, opinione politica e di genere.

Al fine di assicurare rapporti improntati alla fiducia, alla lealtà, alla correttezza e al rispetto della dignità umana, è necessario che i tempi e gli spazi del vivere quotidiano della persona e il suo diritto alla riservatezza siano tutelati. I soggetti eletti o nominati a funzioni amministrative siano tenuti a:

- impegnarsi attivamente affinché la cooperativa possa trarre beneficio dalle loro specifiche competenze;
- denunciare tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto d'interesse che li veda coinvolti;
- riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato;
- far prevalere sempre l'interesse della missione sociale rispetto all'interesse particolare del singolo.

Nelle situazioni di crisi la Cooperativa adotta una strategia improntata alla salvaguardia del lavoro, compatibilmente con gli impegni presi nei confronti dei clienti.

2.16 Conflitto d'interessi

Per "conflitto di interessi" si intende la situazione in cui un membro della Cooperativa (a qualsiasi livello gerarchico e di carica istituzionale), a causa di interessi o attività che possano generare un vantaggio immediato o differito per sé stessi, i propri famigliari o conoscenti, agisce non in conformità con le



prescrizioni etiche e/o viene condizionato nella propria capacità di operare nell'esclusivo interesse della stessa Cooperativa.

Tutti coloro, ad ogni livello, che hanno rapporti diretti o indiretti con la Cooperativa devono evitare azioni ed attività che possano condurre a conflitto d'interesse, in ogni caso è fatto obbligo a chiunque di informare la Cooperativa circa la presenza o il sopraggiungere di una qualsiasi forma di conflitto di interesse, reale o potenziale.

Un conflitto di interesse apparente avviene quando gli interessi o le attività personali di un dipendente potrebbero indurre altri a dubitare della sua obiettività o imparzialità.

Tutti i conflitti di interesse reali o apparenti devono essere riportati all'Organismo di Vigilanza.